

Venerdì, 24 Dicembre 2021

APPARIZIONE DELLA VERGINE MARIA A FÁTIMA, PORTOGALLO, AL VEGGENTE FRATE ELÍAS DEL SAGRADO CORAZÓN DE JESÚS, PER L'INCONTRO DI PREGHIERA DEL 25 DICEMBRE 2021

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Portate qui il Bambino Re.

Ecco, Colui che ha dato la vita per il mondo e che continuerebbe a darla per tutta l'eternità.

Ecco, il Bambino che fu profetizzato ed annunciato dagli angeli.

Ecco, il Messia, il Redentore e Salvatore che, in Divinità e Spirito, oggi rinasce nel cuore degli uomini, in tutti gli esseri di buona volontà.

Ecco, Colui che vi ama, che vi conosce profondamente, che vi attende, e che vi aspetta con il Suo Cuore aperto affinché riceviate le Sue Grazie e le Sue Misericordie.

Ecco, il Figlio di Dio, il Figlio di Davide, Colui che fu visitato nella semplice ed umile Grotta di Betlemme dai pastori e dai Re del deserto.

Ecco, Colui che fu nelle braccia di San Giuseppe e nelle braccia della Madre di Dio.

Ecco, Colui che sapeva cosa veniva a compiere in questo mondo e che non dubitò neanche un momento di tutto ciò che Dio Gli chiese dal principio della Sua Nascita fino alla Sua Morte sulla Croce.

Ecco, il Dio della Vita, il Dio della Misericordia, il Dio della Pace.

Che in questa Natività si riaccenda in voi il Cristo Interno e che, come il Bambino Gesù, voi possiate stare nelle braccia di Dio, nelle braccia della Madre Divina.

E abbiate qualcosa di molto presente nella memoria di ognuno: che Colui che nacque nell'Umile Presepe di Betlemme; Colui che predicò, curò, esorcizzò e liberò le anime di questo mondo; Colui che portò la Croce del mondo e portò sulle Sue Spalle tutti i peccati del mondo, come li porta nel Suo Cuore fino ai giorni di oggi; il Bambino dell'Annunciazione, oggi il Re e Governante di questo universo, sarà Colui che ritornerà in Vittoria ed in Luce a questo mondo nelle tenebre, affinché torni ad elevare le anime verso il Cuore di Dio, affinché separi la paglia del grano, affinché convochi tutti quelli che hanno seguito il Suo Cammino attraverso i tempi e le generazioni.

Ecco, Colui che fu benedetto e protetto dalla Sacra Stella di Betlemme; Colui che verrà tra le nuvole come annunziò ai Suoi compagni e a tutti quelli che lo seguirono in quel tempo.

Ecco, la Presenza di Dio, vivo nei Sacramenti e, specialmente, nella Sacra Eucaristia. Dio si è fatto uomo, si è fatto umile e semplice, si è fatto piccolo e perfino inoffensivo affinché Lo potessero comprendere, riconoscere ed amare.

È questo Amore del Piccolo Bambino Gesù che oggi può nascere nelle vostre anime e nei vostri cuori, che oggi è presente, che oggi scende al mondo in Spirito di Amore e di Grazia; perché lo sappiate bene, il Suo Amore è immutabile, il Suo Amore è intrasferibile. il Suo Amore è eterno, il Suo Amore è divino e sublime.

Questo è il Bambino che fu nelle Mie braccia, come oggi voi potete essere nelle Mie braccia, confidando pienamente, nonostante le prove e i deserti, nonostante gli scontri e le sfide o anche nonostante i dubbi, che il Cristo Interno di ognuno di voi può tornare a rinascere.

Comprendete questo Messaggio che oggi vi porto, perché il Piccolo Bambino nacque in un Presepe, affinché tutti comprendessero l'immensità dell'Umiltà di Dio, e che il Suo Potere non si basa sull'autorità, sulla monarchia o sull'imposizione. Il Suo Potere è retto dall'Amore, e quell'Amore, è quello che attraverso i tempi e le generazioni, ha condotto e guidato le anime. È quell'Amore che discende dalla Fonte per mezzo della Natività del Signore.

Ora, come questo Piccolo Bambino, sentitevi per un istante nelle Mie braccia, nelle braccia della Madre di Dio. E, per un momento, così come era Gesù nelle braccia della Serva di Dio, essendo curato, accompagnato e persino accarezzato dai Mie baci, sentite, nel vostro Cristo Interiore, il grande bacio della Madre di Dio.

Ricordate quando eravate bambini piccoli, forse non avete memoria, però le vostre madri della Terra sanno che cosa fu quel momento, non solo per loro, ma anche per le loro famiglie.

Non è meraviglioso, figli Mie, essere gioiti dall'Amore di Dio, sapendo che quell'Amore è singolo e che rinnova tutte le cose?

Per questo, confidate che siete nelle Mie braccia e che tutti i vostri dubbi si dissolvono, tutte le vostre amarezze e tristezze scompaiono, e spinti dal Mio Amore, l'Amore della Vergine di Nazareth, tornate a sentirvi nelle Mie braccia per un momento, affinché sappiate che, attraverso il Mio Cuore, Dio vi ama e ama il mondo intero nonostante i vostri errori, i vostri sbagli e persino il vostro allontanamento da Dio.

Insieme agli angeli, che oggi Mi accompagnano, rallegriamo il cuore, perché il Bambino Re è nato nel mondo e sta ritornando per tutti.

La Sua Luce Divina, quella stessa Luce che brillò nella notte sacra, nella Grotta di Betlemme; quando i pastori, i Re del deserto e perfino i piccoli animali, con il loro calore e vicinanza, si presero cura del Piccolo Bambino Gesù; mentre la Sua Madre Celeste, in una profonda estasi, come San Giuseppe contemplavano la grandezza dell'Amore di Dio nel Piccolo Bambino appena nato.

Tutte le madri di questo mondo sanno quello che sto dicendo, sanno cosa significa e rappresenta aver avuto i loro figli nelle braccia, averli allattati, averli aiutati a fare i loro primi passi.

Non farebbero qualsiasi cosa o qualsiasi sforzo per proteggere il Progetto della famiglia, che è un Progetto di Dio?

Non sarebbero capaci di dare la vita affinché i bambini di questo mondo che sono orfani, soli ed abbandonati, abbiano una casa degna dove vivere?

O che i bambini affamati abbiano l'alimento di cui necessitano per nutrire i loro corpi, abbiano mani in donazione e servizio da uomini e donne della Terra che li possano abbracciare, baciare e contenerli?

Non avete ancora scoperto la meraviglia dell'Amore di Dio? Per questo, Egli si fece piccolo per diventare simile a tutti i Suoi figli e creature.

Che questo Bambino, che oggi può rinascere nel cuore di quelli che dicono sì, questo Piccolo Bambino vi benedica e vi faccia sempre ricordare la vostra innocenza ed umiltà interiore.

Ora, torniamo a portarLo al Suo posto, perché è appena nato.

Preghiamo al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, affinché questa semplicità ed umiltà che oggi vi porto, dal profondo del Mio Cuore Materno, si risvegli in molte altre anime, soprattutto, nelle anime bisognose di Amore, di Luce, di Pace e di Misericordia.

Che la Luce della Sacra Famiglia di Nazareth vi accompagni e vi spinga a continuare a camminare, affinché possiate vedere le Impronte di Cristo nei vostri cammini fino ad un giorno raggiungere l'Eterno Paradiso di Dio.

Ci raccoglieremo con una canzone che risuona molto nel Mio Cuore e che ha risuonato e continuerà a risuonare nel cuore dei Miei figli, che è la canzone "Sacro Cuore di Gesù".

Perché Dio essendo nato, offrì il Suo Tempio per custodire le nostre dimore. Egli offrì il Suo Fuoco Divino e continuerà ad offrirLo, attraverso lo Spirito Santo, per illuminare i nostri cammini. Questo è il Sacro Cuore di Gesù, Fonte Insondabile di Amore ed Unità, che alimenta le anime attraverso il Suo Fuoco Divino e la Sua Pace,

Vi benedico, in questa Natività del Signore, e benedico il mondo intero, tutti quelli che confidano in Me, perché Io Sono la Vergine di Nazareth, la Signora del Santissimo Rosario, la Regina della Pace.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.